

come io ne ho avuta la speranza in propria persona, avendo sentito l'odore della Cannella cento miglia lontano da *Ceylan* insieme con tutta la gente della mia Nave.

Oltre la Cannella v'è ancora in quest' Isola, e Pepe, e Zenzero, e Cardamomo in buona copia: come pure un' altro Albero grande come un Melo, chiamato *Orula*, che produce un frutto non più grande d'un' Oliva, di cui se ne servono i Nazionali per purgante; tingono pure con esso la Tela di color nero, e si dice, che il ferro ruginoso perda ogni macchia, e divenga lustro e pulito, se s'immerga nell'acqua, nella quale sia stato il frutto medesimo; e che l'acqua diventa tanto nera, che potrebbe servir d'inchiostro. Hanno anche un cespuglio detto da loro *Dovvnekaja*, che ha le foglie larghe due dita, e lunghe sei in otto piedi, spinoso dappertutto: di queste foglie fabbricano le loro stuoje, e delle filaccie, che si trovano nella sua radice, fanno le loro funi, o ritorte: produce di più questa pianta certi nodi, da' quali escono de' fiori bianchi. Finalmente degno d'essere pur qui nominato è un' altro Albero grande, che fa una bellissima ombra, e che è da' Nazionali venerato grandemente, perchè han per tradizione, che il Dio *Buddou*, essendo ancora in terra, era solito di dormire, e di riposare sotto l'ombra del medesimo: onde alle volte vi fabbricano degli Altari, e vi mettono sopra delle statuette con una quantità di lampane secondo il costume degl' Indiani.

In questa Isola di *Ceylan* vi sono, e Buoi, e Bufali, e Capre, e Cervi, e Porci, e Liofanti, e Orsi,